



Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

Servizi finanziari

Due Carrare, 18 ottobre 2018

Prot. n. 14064

Rif.vs. prot.7269 del 24.8.2018 – SC-VEN-T97-P

Alla Corte dei Conti
Sez. Regionale di Controllo per il Veneto
San Marco 3538 – Campo Sant'Angelo
30124 VENEZIA VE

Oggetto: Risposta a osservazioni su Relazione dell'Organo di Revisione SIQUEL 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

In risposta alla vs. "Nota Istruttoria" del 24 agosto 2018 relativa all'oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti:

Punto 1.2.10 – Gestione dei Residui

- Il totale dei Residui Attivi al 31.12.2015 è di euro 529.336,70 di cui euro 326.882,48 antecedenti l'esercizio 2015 e euro 202.454,22 maturati nell'esercizio 2015.
- Il totale dei Residui Passivi al 31.12.2015 è di euro 1.241.428,62 di cui euro 23.057,98 antecedenti l'esercizio 2015 e euro 1.218.370,64 maturati nell'esercizio 2015.
- Si allegano allo scopo:
 - la tabella (pag. 29) "Analisi anzianità dei residui" della Relazione al Rendiconto esercizio 2015 del Revisore dei Conti Sponga Paola, dove vengono analiticamente riportati i dati suesposti, suddivisi per titoli e per anno di provenienza;
 - le tabelle suddivise in titoli, sia per l'entrata che per la spesa, del Rendiconto 2015 che riportano i totali specificati nella tabella pag. 29 della Relazione dell'Organo di Revisione Sponga Paola.
- Per quanto attiene agli incassi dei Residui Attivi al 31.12.2015 e cioè dei Residui attivi presenti all'1.1.2015, si precisa quanto segue:
 - Tit. 1[^] - Residui iniziali euro 239.559,42 – Riscossioni euro 245.886,41 (si è trattato della quota di competenza del Fondo di Solidarietà Comunale);
 - Tit. 2[^] - Residui iniziali euro 71.106,00 - Riscossioni euro 64.106,00 (si assicura che la differenza di euro 7.000,00 - Contributo Regionale per





sistemazione archivio - tra i residui iniziali e quelli introitati, è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2016 e quindi tutti i residui sono stati introitati);

- Tit. 3[^] - Residui iniziali euro 68.399,70 – Riscossioni euro 57.385,08 (si assicura che la differenza di euro 11.014,62 tra i residui iniziali e quelli introitati si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2016, per cui tutti i residui attivi risultano essere stati incassati (erano residui attivi derivanti da contributo della Fondazione Cassa Risparmio da introitare a seguito di rendicontazione di spesa sostenuta per un fondo di solidarietà per progetti lavorativi per il sostegno sociale);
- Tit. 6[^] - Residui iniziali euro 314.650,66 – Riscossioni euro 5.782,80;
- Tit. 9[^] - Residui iniziali euro 26,00 – Riscossioni euro 26,00.

Si è ritenuto pertanto di non provvedere all'accantonamento al FCDE, trattandosi di incassi certi di pagatori perfettamente solvibili (Stato, Regione, Fondazione Cassa Risparmio) e, come precisato, i residui attivi citati sono stati tutti introitati nel corso dell'esercizio 2016.

Punto 1.2.12.2 – Debiti fuori bilancio

Si conferma quanto riportato nelle note SIQUEL del Rendiconto 2015 a pag. 27, in quanto tutta la documentazione (che si allega) è già stata inviata alla Corte dei Conti e che la somma di euro 100.000,00 è già stata pagata con mandato n. 3326 del 16.11.2016, allo scopo si allega la seguente documentazione:

- nota in data 8 aprile 2016 con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunica e dichiara "... che il Comune di Due Carrare ha maturato un debito di euro 100.000,00 nei confronti di ANAS quale contributo..."; di ciò prende atto il Revisore dei Conti Sponga Paola nella propria relazione al Rendiconto 2015 in data 8 aprile 2016 a pag. 30 della relazione stessa "Debito fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 aprile 2016 dove viene riconosciuto il debito fuori bilancio di euro 100.000,00 (deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con nota prot. 7898 del 28 luglio 2016) e nella quale, oltre al parere del Revisore dei Conti, vi è la Relazione istruttoria del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale datata 26 aprile 2016;
- nota datata 26 gennaio 2017, prot. 794, con la quale è stata trasmessa alla Procura della Corte dei Conti copia della Determinazione n. 304 del 15 novembre 2016 a oggetto "Lavori di prolungamento della circonvallazione ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 Adriatica in località Mezzavia di Due Carrare - Impegno di spesa e liquidazione contributo ANAS Spa";
- copia del mandato n. 3326 del 16 novembre 2016 e relativo prospetto di avvenuto pagamento in data 17 novembre 2016;

Punto 2.5 – Indebitamento

Relativamente alla rinegoziazione dei mutui si precisa che i mutui estinti e rinegoziati ammontano a complessivi 3.297.914,76 di cui 3.243.644,37 rinegoziati e euro 54.270,39 estinti anticipatamente. Le risorse risultanti, intese come minori spese annuali, sono interamente dovute alla rinegoziazione: l'estinzione anticipata ha avuto di fatto l'unico effetto di rendere disponibili nei bilanci 2016 e 2017 l'ammontare prelevato dall'avanzo per estinguere il mutuo in questione.

Sezione quarta – Organismi partecipati





Per quanto riguarda i consorzi Padova Sud e Padova Quattro, la mancanza dei relativi dati nella Banca dati del Dipartimento del Tesoro si deve alla mancata trasmissione, da parte del Consorzio Padova Sud, dei bilanci (sia preventivi, sia consuntivi) relativi all'anno 2015. Nel momento in cui il nostro Conto consuntivo è stato approvato dal Consiglio comunale, il Consorzio Padova Quattro era già in liquidazione, mentre la situazione del Consorzio Padova Sud era in effetti molto incerta; tale incertezza sembra in fase di dipanamento solo negli ultimi giorni, con l'approvazione lo scorso 10 agosto, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, dei bilanci relativi agli anni 2016 e 2017 (inclusi nel nostro Conto consolidato 2017, anche se non ancora ufficialmente trasmessi; tale conto è stato trasmesso alla Bdap in data 3 ottobre 2018 e regolarmente acquisito dal Ministero). A ogni buon conto, già in sede di bilancio previsionale 2017-19 sono stati accantonati nel nostro bilancio, già a valere sul risultato della gestione 2016, 202.745,80 euro per coprire le eventuali perdite dei due sunnominati consorzi (che risulta nel prospetto dimostrativo della ripartizione dell'Avanzo di amministrazione dal 2016 in poi quale "Fondo perdite società partecipate"). Lo schema delle partecipazioni di primo e secondo livello del Comune di Due Carrare è allegato qui di seguito, così come pubblicato nella Nota integrativa al Conto consolidato 2017. Si segnala che non sono intervenute dismissioni nelle partecipazioni dell'Ente, dal momento che tutte queste società sono state ritenute funzionali e necessarie. Il Comune di Due Carrare partecipa direttamente al capitale delle seguenti società e consorzi:

	Denominazione	Codice fiscale	Tipo organismo	Quota di partecipazione Due Carrare	Quota di partecipazione altri e. pubblici
1	Acquevenete S.p.A.	00064780281	S.p.A.	2,606%	100,00%
2	Consorzio Biblioteche Padovane Associate	80024440283	Consorzio	2,49%	100,00%
3	Consorzio di Bacino Padova Quattro (in liquidazione)	92095400286	Consorzio	6,59%	100,00%
4	Consorzio Padova Sud	04720310285	Consorzio	3,3695%	100,00%

e indirettamente al capitale delle seguenti società partecipate di secondo livello: tramite il Centro Veneto Servizi (si veda anche la Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 19 aprile 2016):

- Centro Veneto Gestione Acque (C.V.G.A.) s.r.l. (al 100%),
- ProNet s.r.l. (al 15,69%, in liquidazione),
- Veneto Energie S.p.A. (al 9,97%, in fase di cessione),
- Viveracqua s.c.a.r.l. (all'12,77%),
- Ne-T by Telerete Nordest s.r.l. (al 5,981%).

e, tramite il Consorzio Padova Sud, a Padova TRE s.r.l. (al 100%, fallita).

Non si segnalano, da parte del Comune di Due Carrare, partecipazioni in aziende speciali o altri organismi (fondazioni, associazioni ecc.).





Bilancio di Previsione 2016 - 2018

La costituzione del Fondo pluriennale vincolato è stata effettuata sulla base dei crono programmi dell'Ufficio tecnico, che prevedeva di sviluppare le programmate opere dell'anno precedente interamente nella gestione del 2016, tenuto conto che le stesse opere erano già finanziate e in corso di esecuzione.

Tanto si comunica per il seguito di competenza.
Cordiali saluti.



Il Sindaco

Daide Moro

Il Revisore dei Conti, pur avendo predisposto il SIQUEL Rendiconto 2015 ed inviato lo stesso alla Corte dei Conti in data 14 marzo 2017, precisa di essere stato nominato Revisore dei Conti del Comune di Due Carrare con deliberazione di C.C. n. 20/2016 a partire dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019, quindi non ha partecipato al controllo del Rendiconto 2015 e del Bilancio di previsione 2016-2018.

Il Revisore, preso atto delle dichiarazioni del Sindaco, sottoscrive il parere come richiesto e nulla più rilevare.



Il Revisore dei Conti

Massimo Vendramin

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						56.583,63	56.583,63
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						21.818,07	21.818,07
Titolo II				7.000,00		65.502,02	72.502,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				7.000,00			7.000,00
Titolo III				1.796,00	9.218,62	2.800,00	13.814,62
di cui Tia							0,00
di cui FittI Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	8.796,00	9.218,62	124.865,65	142.900,27
Titolo IV						77.568,57	77.568,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	308.867,86						308.867,86
Tot. Parte capitale	308.867,86	0,00	0,00	0,00	0,00	77.568,57	386.436,43
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	308.867,86	0,00	0,00	8.796,00	9.218,62	202.454,22	529.336,70
PASSIVI							
Titolo I						420.826,20	420.826,20
Titolo II						785.798,54	785.798,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	16.994,38	3.850,00	375,00	1.038,60	800,00	11.745,90	34.803,88
Totale Passivi	16.994,38	3.850,00	375,00	1.038,60	800,00	1.218.370,64	1.241.428,62





**CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2015 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	400.106,88						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	1.548.762,38						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	422.370,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	239.559,42	RR	245.886,41	R	6.326,99	EP	0,00
		CP	3.067.115,00	RC	2.854.880,90	A	2.911.464,53	CP	-155.650,47
		CS	0,00	TR	3.100.767,31	CS	3.100.767,31	TR	56.583,63
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	71.106,00	RR	64.106,00	R	0,00	EP	7.000,00
		CP	503.600,00	RC	334.893,46	A	400.395,48	CP	65.502,02
		CS	0,00	TR	398.999,46	CS	398.999,46	TR	72.502,02
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	68.399,70	RR	57.385,08	R	0,00	EP	11.014,62
		CP	484.000,00	RC	480.350,29	A	483.150,29	CP	2.800,00
		CS	0,00	TR	537.735,37	CS	537.735,37	TR	13.814,62
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	319.320,76	RR	0,00	R	-319.320,76	EP	0,00
		CP	3.015.320,76	RC	190.771,63	A	268.340,20	CP	77.568,57
		CS	0,00	TR	190.771,63	CS	190.771,63	TR	77.568,57
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	314.650,66	RR	5.782,80	R	0,00	EP	308.867,86
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	5.782,80	CS	5.782,80	TR	308.867,86



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2015 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTE (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 500.000,00	RC 0,00	A 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00	TR 0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 26,00	RR 26,00	R 0,00	EP 0,00
		CP 2.913.000,00	RC 312.965,66	A 312.965,66	EC 0,00
		CS 0,00	TR 312.991,66	CS 312.991,66	TR 0,00
TOTALE TITOLI		RS 1.013.062,54	RR 373.186,29	R -312.993,77	EP 326.882,48
		CP 10.483.035,76	RC 4.173.861,94	A 4.376.316,16	EC 202.454,22
		CS 0,00	TR 4.547.048,23	CS 4.547.048,23	TR 529.336,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 1.013.062,54	RR 373.186,29	R -312.993,77	EP 326.882,48
		CP 12.854.275,02	RC 4.173.861,94	A 4.376.316,16	EC 202.454,22
		CS 0,00	TR 4.547.048,23	CS 4.547.048,23	TR 529.336,70

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa), straordinario del residuo previsto dell'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce, al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

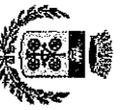




CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2015 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RILACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		IMPEGNI (1) (2)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP - I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - PR + R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)											
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE															
		CP		0,00											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	663.734,66	PR	248.036,41	R	-415.698,25	ECP	566.874,20	EP	0,00	EC	420.826,20	TR	420.826,20
		CP	4.185.692,07	PC	3.155.671,48	I	3.576.497,68								
		CS	0,00	TP	3.403.707,89	FPV	42.320,19								
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.081.888,31	PR	210.571,52	R	-1.871.316,79	ECP	3.804.259,62	EP	0,00	EC	785.798,54	TR	785.798,54
		CP	5.557.891,23	PC	327.524,98	I	1.113.323,52								
		CS	0,00	TP	538.096,50	FPV	640.308,09								
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	64.422,50	EP	0,00	EC	0,00	TR	0,00
		CP	380.320,00	PC	315.897,50	I	315.897,50								
		CS	0,00	TP	315.897,50	FPV	0,00								
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	500.000,00	EP	0,00	EC	0,00	TR	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00								
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00								
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	34.378,14	PR	11.320,16	R	0,00	ECP	2.600.034,34	EP	23.057,98	EC	11.745,90	TR	34.803,88
		CP	2.913.000,00	PC	301.219,76	I	312.965,66								
		CS	0,00	TP	312.539,92	FPV	0,00								
TOTALE TITOLI		RS	2.780.001,11	PR	469.928,09	R	-2.287.015,04	ECP	7.535.590,66	EP	23.057,98	EC	1.218.370,64	TR	1.241.428,62
		CP	13.536.903,30	PC	4.100.313,72	I	5.318.684,36								
		CS	0,00	TP	4.570.241,81	FPV	682.628,28								





CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2015 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (1) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = 1-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -1-FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+ECP)
TOTALE GENERALE SPESE		RS 2.780.001,11	PR 469.928,09	R -2.287.015,04	ECP 7.535.590,66	EP 23.057,98
		CP 13.536.903,30	PC 4.100.313,72	I 5.318.684,36		EC 1.218.370,64
		CS 0,00	TP 4.570.241,81	FPV 682.628,28		TR 1.241.428,62





Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

Prot. n.

Lì 08/04/2016

OGGETTO: Dichiarazione debito fuori bilancio € 100.000,00 "Contributo all'ANAS per Circonvallazione Montegrotto".

Al Sindaco
Comune di Due Carrare

ALL'Assessore al Bilancio
Comune di Due Carrare

Al Segretario Comunale
Comune di Due Carrare

Al Responsabile
Servizio Ragioneria
Comune di Due Carrare

Al Revisore dei conti
Comune di Due Carrare

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.6 della Legge 15/05/1997 n.127;

VISTO il decreto del Sindaco n.1/2016 del 31.03.2016 prot. 3525 relativo alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e dato che il sottoscritto in merito alla presente pratica dichiara di non sussistere situazioni di conflitto d'interesse;

RICHIAMATO l'intervento relativo alla "S.S. 16 Adriatica - Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16" del quale in data 25.02.2004 è stato stipulato, tra ANAS e il Comune di Due Carrare, il Protocollo d'Intesa, successivamente integrato con ulteriori Atti del 26.04.2004 e 9.10.2006, con il quale il Comune di Due Carrare ha assunto l'impegno di contribuire alla realizzazione dell'opera attraverso l'assegnazione di un finanziamento corrispondente ad € 100.000,00.

DATO ATTO che alla data del 10.07.2013, in considerazione del verificarsi delle condizioni previste nel Protocollo integrativo del 09.10.2006 in ordine alle "modalità di erogazione" del descritto contributo e, altresì, in considerazione dell'intervenuta ultimazione dei lavori, l'ANAS ha maturato il credito previsto pari ad € 100.000,00.

CONSTATATO che nonostante detta opera e detto importo fosse presente in tutti i bilanci comunali approvati dal 2011-2015, detto importo non è stato impegnato, probabilmente per mancanza delle previste entrate a copertura della stessa;

DATO ATTO che il venir meno al pagamento del contributo previsto a favore dell'ANAS costituisce di fatto un indebito arricchimento a favore del Comune di Due Carrare constatato, come sopracitato, dell'avvenuto regolare adempimento degli obblighi assunti da parte di ANAS.

DICHIARA

- Che il Comune di Due Carrare ha maturato un debito di € 100.000,00 nei confronti di ANAS quale contributo di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento "S.S. 16 Adriatica - Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16" derivante dall'impegno assunto nei confronti della stessa con Protocollo d'intesa 25.02.2004, successivamente integrato con ulteriori Atti del 26.04.2004 e 9.10.2006.
- doveroso rispettare gli accordi derivanti dall'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'ANAS per cui necessita l'improrogabile assunzione del relativo impegno di spesa, utilizzando prioritariamente la disponibilità certa di entrata quale potrebbe esser l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2015.



Il Responsabile del servizio LL.PP:
Geom Fasolato/Dullio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Fasolato/Dullio", written over the typed name.



COMUNE DI DUE CARRARE

(PROVINCIA DI PADOVA)

Via Roma, 74 - 35020 Due Carrare (PD) - C.F./P.I. 00490180288
Tel 049/9124411 - Fax 049/9115710 - Uff. Ragioneria - Tel. 049-9124413
quarantin@comune.duecarrare.pd.it

Q62

Prot. n.

7898

li, 28.07.2016

Oggetto: trasmissione deliberazione di C.C. n. 21 del 29.04.2016 ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/00".

Alla Procura della Corte dei Conti del Veneto
Palazzo Mandelli San Marcuolo Cannaregio, 1756
30121 VENEZIA (VE)

Si trasmette per competenza la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/00".

Distintamente.



Il Responsabile Servizio Finanziario
Quarantin rag. Luigino



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/00.

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo		X	
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice		X	
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia		X	
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Merlo Dr.ssa Annalisa

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

POSITIVO

Lì, 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Fasolato Duilio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Lì, 29/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per "contributo all'ANAS per circonvallazione Montegrotto".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d.lgs. 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuridico-contabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
- l'art 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla

norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

CONSIDERATO, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

DATO ATTO che questo Comune ha stipulato in data 25.04.2004, successivamente integrato con ulteriori atti del 26.04.2004 e 9.10.2006 un Protocollo d'Intesa con ANAS S.p.A. Società con Socio Unico con sede in Via Monzambano n. 10 - 00185 ROMA, codice fiscale 80208450587 e partita iva 02133681003, per l'assegnazione di un contributo di € 100.000,00 con riferimento all'intervento relativo alla S.S. n. 16 Adriatica - Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16 "Adriatica";

PRECISATO che:

- l'intervento sulla S.S. n. 16 Adriatica - Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16 "Adriatica" effettuato da ANAS S.p.A. è stato di € 18.500.000,00 finanziato da vari Enti in conformità ai Protocolli d'Intesa su indicati;
- l'arricchimento non è quantificabile con la metodologia classica, pur tuttavia l'arricchimento derivante dall'esecuzione di tale opera è sicuramente quantificabile nell'importo di € 100.000,00 corrispondente a quanto il Comune si è obbligato ad erogare a titolo di contributo;
- è indiscutibile l'utilità derivante da tale opera, insistente quasi esclusivamente nel Comune di Due Carrare, di fondamentale importanza per la viabilità del territorio e il collegamento con i Comuni Termali di Montegrotto Terme e Abano Terme ove gravitano molti cittadini e le attività produttive, inoltre, di non secondaria importanza è il beneficio ambientale derivante dall'eliminazione delle lunghe code che si formavano all'incrocio esistente prima della realizzazione di tale opera;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita da ANAS qualora non si provvedesse all'erogazione del contributo pattuito;

ATTESO che alla data del 10.07.2013, in considerazione dell'ultimazione dei lavori e del verificarsi delle condizioni previste dal Protocollo Integrativo ed alle "modalità di erogazione" del descritto contributo, l'ANAS ha maturato il credito previsto pari ad € 100.000,00;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

PRESO ATTO che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile dei LL.PP, allegata al presente atto sub A), riportante la dimostrazione che la spesa, pur non avendo seguito l'iter previsto dai commi 1, 2, e 3 dell'art. 191, ha comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 11 in data odierna di approvazione del rendiconto esercizio 2015, e il prospetto con la suddivisione dell'avanzo di amministrazione, che offre sufficiente capienza nella parte investimenti;

RICHIAMATA l'attestazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario resa ai sensi del combinato disposto dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione espresso è reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) punti 2) e 6), del D Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come sostituita dal n. 1 della lettera o) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 206 della G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012) – allegato B);

VISTO il T.U. n. 267 del 18/08/2000 nonché il vigente regolamento di contabilità;

VISTI i pareri tecnici e contabili espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000 e succ. mod. e int.;

VISTO l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi alla competente procura della corte dei conti;

SENTITA la discussione aperta sull'argomento come riportata nell'allegato C) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

A SEGUITO di votazione chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

- 1) Di dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- 2) Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 100.000,00 (euro centomila/00) derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art.191, commi 1-3, del D. lgs. 267/2000.
- 3) Di dare atto che la somma di euro 100.000,00 in favore di ANAS S.p.A. Società con Socio Unico con sede legale in Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, codice fiscale 80208450587 e partita iva 02133681003, sarà finanziata da un corrispondente utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato in parte investimenti del bilancio di previsione 2016.

- 4) Di demandare al dirigente responsabile del settore LL.PP. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio.
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, compresa la determinazione di impegno di spesa, alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289, del 27.12.2002.

Successivamente a seguito di votazione chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

La seduta è tolta alle ore 00:45

Allegati:

- A) - relazione istruttoria del responsabile
- B) - parere del revisore ,
- C) - verbale di discussione

Allegato "A alla delibera di riconoscimento debiti fuori bilancio"

Settore LL.PP.

Relazione istruttoria per riconoscimento debiti fuori bilancio per contributo all'ANAS S.p.A. per intervento sulla S.S. n. 16 Adriatica – Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16 "Adriatica"

Creditore: ANAS S.p.A. Società con Socio Unico Via Monzambano n. 10 00185 ROMA codice fiscale 80208450587 e partita iva 02133681003;

Oggetto della spesa: contributo su intervento sulla S.S. n. 16 Adriatica – Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla S.S. n.16 "Adriatica";

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura e altra documentazione probatoria): Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25.02.2004 successivamente integrato con ulteriori atti del 26.04.2004 e del 9.10.2006; certificato fine lavori; richieste di pagamento dell'ANAS;

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: 2013 al verificarsi di tutte le condizioni previste dal protocollo d'intesa.

Importo lordo riconoscibile: € 100.000,00 (euro centomila/00) interessi € ZERO altri oneri accessori NESSUNO.

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: Viabilità del territorio e il collegamento con i Comuni Termali di Montegrotto Terme e Abano Terme ove gravitano molti cittadini e le attività produttive, beneficio ambientale derivante dall'eliminazione delle lunghe code che si formavano all'incrocio esistente prima della realizzazione di tale opera;

Il sottoscritto dipendente responsabile del servizio, per conoscenza diretta e sulla base di documentazione acquisita agli atti:

ATTESTA

– che la prestazione è stata regolarmente eseguita;

DICHIARA CHE

1. le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
2. la quota di contributo che verrà erogato sarà iscritto nel patrimonio dell'ente;
3. sulla base di riscontri tecnico-contabili l'importo del contributo corrisponde all'utilità ed arricchimento dell'ente;
4. il presente debito fuori bilanci non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 t.u.

Data 26.04.2016

Il Responsabile del Servizio



Geom. Duilio Fasolato

Parere n. 5/2016

La sottoscritta Rag. Paola Sponga, in qualità di revisore dei conti,

- **ricevuta** la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000 per "contributo all'ANAS per circonvallazione Montegrotto".

- **esaminata** la relazione istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Responsabile del Servizio LL.PP. dalla quale si desume l'esistenza di un debito da riconoscere per € 100.000 ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000, ossia derivante da una obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro assunta in violazione delle norme gluscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

visto:

- l'art. 194 del TUEL il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio, se esistenti, e al loro finanziamento;

- l'art. 239 primo comma, lett. b) n. 6 del TUEL il quale prevede il parere dell'organo di revisione sulla proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

considerato:

- che nel testo della proposta di deliberazione si rileva che il debito fuori bilancio verrà finanziato con un corrispondente utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato in parte investimenti del Bilancio di previsione 2016;

- considerati altresì i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio LL.PP. e dal Responsabile Servizi finanziari

ESPRIME

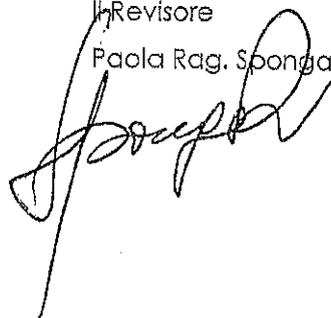
parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio sopra citato per la somma di € 100.000.

Ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 227 del TUEL, le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Belluno, 28 aprile 2016

Il Revisore

Paola Rag. Sponga



Allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2016
Interventi registrati nel corso della discussione.

SINDACO

Chiedo al vicesindaco Andrea Rosina di relazionare a tal proposito.

ASSESSORE ROSINA

Qui purtroppo c'è poco da relazionare, nel senso che un debito fuori bilancio è un'obbligazione maturata senza che sia stato adottato dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa. In sostanza, è un debito che non è stato metabolizzato dal bilancio comunale ove il debito è diventato maturo. Si tratta di un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta tuttavia in violazione di norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali.

Detto ciò, da dove nasce questo debito fuori bilancio che abbiamo avuto la malasorte di incontrare? In data 25 aprile 2004 veniva stipulato un protocollo d'intesa, successivamente integrato con atto del 26 aprile 2004 e del 9 ottobre 2006, con l'Anas per l'assegnazione di un contributo di 100 mila euro con riferimento ad un intervento relativo alla ss 16 Adriatica e nello specifico i lavori di prolungamento della circonvallazione ovest di Montegrotto Terme con nuovo innesto sulla ss 16 Adriatica. In sostanza, si tratta di un intervento che per la maggior parte insiste nel comune di Due Carrare ed è di fondamentale importanza, quindi va a ricadere a beneficio dei cittadini, la viabilità del territorio e i punti di collegamento con i Comuni termali di Montegrotto e Abano Terme, quindi un bacino di utenza piuttosto consistente. Però è dalla data del 10 luglio 2013, in considerazione dell'ultimazione di questi lavori e dal verificarsi delle condizioni previste dal protocollo integrativo e le modalità di erogazione, che l'Anas ha maturato questo credito pari a 100 mila euro. Questo sicuramente costituisce una assunzione di responsabilità di questa Amministrazione nei confronti di tutta la cittadinanza, cioè riconoscere un debito che non era stato in precedenza messo a bilancio. Io ritengo, auspico, poi eventualmente apriamo la discussione e avremo modo di approfondire, che venga approvato da tutto il Consiglio questo debito fuori bilancio, si tratta di un atto dovuto e la giurisprudenza parla addirittura di un obbligo una volta individuato, riconoscere questo debito fuori bilancio.

Io ho sintetizzato in maniera molto semplice l'origine di questo debito. Il fatto che questo debito sin dal 2013 doveva essere riconosciuto in bilancio dalla precedente Amministrazione, e non lo è stato, adesso ci troviamo a fare i conti con questa realtà. In maniera molto semplice l'ho esposto, se vogliamo aprire le discussioni, eventualmente gli approfondimenti, siamo qui.

Discussione generale

CONSIGLIERE GARBO

Secondo me c'è una scorrettezza, si è espresso male magari chi ha relazionato adesso, dicendo che non è mai stato messo in bilancio. È sempre stato messo in bilancio, solo che non è stato fatto l'impegno che è un'altra cosa. Sono due cose diverse, secondo me. Ma comunque non ha importanza, perché l'obiettivo è che venga pagato.

ASSESSORE ROSINA

Certo, ho parlato di metabolizzazione in bilancio e ho parlato dell'assunzione di impegno di spesa previsto, se vuoi ti cito tutta la normativa, ma mi sembra superflua la cosa

CONSIGLIERE GARBO

Non serve, ho citato quello che hai appena detto forse magari esprimendoti in questa maniera. Sottolineo che tra l'altro è un'assunzione anche attraverso la dichiarazione...

ASSESSORE ROSINA

Scusami Claudio, guarda che è l'impegno che serve.

CONSIGLIERE GARBO

Io voglio scindere la cosa, ma non perché voglio divertirmi a mezzanotte a stare qua a disquisire su queste cose. Faccio una premessa, è sempre stato in bilancio, quindi dichiarato in bilancio, ma non fatto l'impegno che è un altro livello. Perché sia pagato, ci vuole l'impegno.

SINDACO

Ti rendi conto che è ancora più grave la tua affermazione? Perché vuol dire che come amministratore lo mettevamo a bilancio, ma non ti rendevi conto a consuntivo che non era stato fatto l'impegno. È gravissima questa affermazione.

CONSIGLIERE GARBO

Non perché io ero amministratore, ero uno, siccome la dichiarazione, partiamo dal presupposto, questo è un debito che il Comune di Due Carrare ha nei confronti dell'Anas sicuramente, lo confermo. Lo voto, perfetto. Ci sono i soldi per pagarlo? Sì. Non è mai stato nascosto in un angolo di un cassetto sotto il tavolo del ragioniere o del geometra responsabile dei lavori pubblici. È sempre stato dichiarato, perché se noi andiamo a guardare, perfetto. Sto dichiarando che ci sono a mio avviso due, non tanto per dire non è importante, è importante perché posso anche intervenire in maniera più approfondita sul fatto del perché a suo tempo non è stato pagato. Sono qua e non mi scandalizzo. Non ti toglie niente 100 mila euro, perché te ne sei trovati come Amministrazione centinaia di migliaia di euro, che non facevano parte dei bilanci, quindi non va ad inficiare la vostra programmazione. Doveva essere pagato. Tra l'altro l'anno scorso abbiamo chiuso con un saldo del patto di stabilità di più 112 mila. Se io andavo avanti, lo pagavo, già previsto. Ci siamo capiti, perché qui c'è una dichiarazione che fa il responsabile che dice che constatato che detto importo fosse presente in tutti i bilanci comunali approvati dal 2011 al 2015, detto importo non è stato impegnato probabilmente per mancanza delle previste entrate a copertura. Poi abbiamo visto che le entrate c'erano. Quindi sono qua per dichiarare che il nostro gruppo, a fronte di questo tipo di cosa che è un'opera che è stata utile al territorio, non è stato fatto il discorso dell'impegno e adesso non entro nel merito, se volete si può anche entrare nel merito, ma non mi sembra che sia l'obiettivo. L'obiettivo è quello di riconoscere il debito che secondo me, ma è una disquisizione, poi non sono avvocato o esperto di normativa comunale, il fatto che venga messo come debito fuori bilancio quando invece il bilancio c'era. Non ha importanza. Noi lo votiamo, perché è giusto che sia votato per quello che ci riguarda.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

A suo tempo avevo chiesto che fosse chiusa la questione anche in maniera diversa. Resta il fatto che lì c'è ancora una situazione che non so se sia chiusa del tutto, non so se avete accertato, se le liquidazioni, se le opere, se tutto quel ambaradan che hanno fatto, è a posto così. Io avevo chiesto che fosse fatto un cul-de-sac alla fine di via Salina, non è mai stato fatto ed è lì. Però le persone vengono a girarsi in proprietà privata, vengono da me. Io vivo quella situazione, l'ho fatto presente più volte, ho anche chiesto, è stato anche promesso, quindi giusto che sia rimborsata l'Anas per quanto riguarda gli accordi che avevano fatto e che devono essere fatti, però siate anche garanti che le opere che devono essere fatte, le liquidazioni, le sistemazioni, le bonifiche e tutto quello che va di seguito devono essere eseguite, non deve essere abbandonata in questo momento la situazione solo perché abbiamo liquidato i 100 mila euro, perché i 100 mila euro sono una partecipazione all'opera. Però l'opera a mio parere non è terminata in questa situazione. Può esserci stato un progetto esecutivo che definiva la questione in quella maniera, però è un sistema che se non è l'Anas, dovrà qualcuno farsene carico, perché finire una viabilità dentro una proprietà privata senza neanche la possibilità di girarsi, credo che io non sono farmacista si diceva una volta, ma l'ingegnere che ha fatto il progetto, doveva valutare questo tipo di progettazione. Quindi io voterò a favore, perché venga chiusa la questione monetaria. Ma finite la cosa in maniera concreta con le persone di riferimento.

ASSESSORE ROSINA

A parte il fatto che non mi sembra, ho anche chiesto al responsabile che illustrasse un attimo il progetto che fossero presenti, quella che probabilmente, sicuramente è un'opera che lo completerebbe. Non mi sembra che nell'accordo fosse presente. Ma il fatto di fare una assunzione di impegno di spesa, mi avrebbe eventualmente permesso nell'ipotesi che fosse ricompreso nell'accordo quelle opere integrative che tu dici di contestare eventualmente anche l'opera ed eventualmente l'importo della stessa o chiedere un completamento. Se io non impegno il Comune nel bilancio con questa cifra, io non posso nemmeno fare eventuali contestazioni. Non può arrivarci un sollecito e io non rispondo al sollecito, non oppongo nulla a quello che mi viene scritto per due o tre anni. Questo non è possibile. L'opera è stata finita nel 2013. Le opere integrative che dici tu, secondo me, ci stanno ma non sono ricomprese nell'accordo, almeno da quello che mi è stato rammostrato. Poi ripeto, siamo qui per assumerci questo onere. Però quello che ci tengo a sottolineare, è che nell'accordo quello che è stato fatto nel rispetto dell'accordo, prevede un'ultima *tranche*, un cofinanziamento di questi benedetti 100 mila euro. Poi se è stata fatta bene o male, completa o non completa, ma questo è il punto. È inutile che ci giriamo tanto attorno.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Se posso replicare, non ho capito se vi fate carico della definizione della cosa o se invece per colpa dell'altro, riprendo in mano il discorso che ho detto prima, siccome ho visto e ho sentito, esiliato. Io ho fatto delle email, delle letterine ai miei precedenti amici e hanno trascurato la questione. Mi hanno anche risposto che sarà loro cura di portare avanti la situazione, però attualmente io vivo nella situazione penosa, che visti i momenti che si percorrono, sono venuti a trovarmi un paio di volte, ma io non posso alzarmi di notte ogni volta che uno arriva nel cortile a girarsi. Non posso mettere un cancello in una proprietà che non è mia, devo solo subire una situazione che è stata creata da altri, quindi se questo è umano, va bene così. Però non è corretto perlomeno.

SINDACO

Dal punto di vista tecnico, noi adesso come Comune di Due Carrare non abbiamo nessun obbligo, non possiamo neanche contestare niente all'Anas, perché non c'è un impegno di spesa. Quindi non c'è nessun rapporto. Ci sono degli accordi che tra l'altro non sono neanche rispettati, perché un accordo prevederebbe immediatamente l'assunzione dell'impegno di spesa. Capisco che siamo in Italia, per cui quando si fa un accordo per un'opera pubblica, questa magari ci mette cinquant'anni e quindi magari uno si sente, fa lo scrupolo e dice nel 2006 non impegno i 100 mila euro, perché chissà quando va finita. Ma nel 2011 quando mi arriva il collaudo e quando l'Anas mi comunica che l'opera è finita, a quel punto l'impegno di spesa lo devo prendere, che non c'entra niente con il patto di stabilità, perché l'impegno di spesa non era vincolato al patto di stabilità. È la liquidazione che era legata al patto di stabilità. Questa assunzione di responsabilità, questa mancata responsabilità dell'amministrazione Vason, che noi adesso ci stiamo prendendo carico, ci permette di avere un potere contrattuale con l'Anas e di rimettere in discussione anche tutto il progetto, che non è limitato, e spero che adesso venga anche fuori, solamente a via Campolongo e via Salina.

CONSIGLIERE MENEGAZZO NICOLA

Ma nel 2015 non c'è stato un avanzo di bilancio di 112 mila euro, non potevate pagare voi con l'avanzo di bilancio?

SINDACO

Consigliere Menegazzo, devi imparare un attimo come funziona il meccanismo di spesa, e stasera l'Assessore al bilancio l'ha detto, nel momento in cui la parte politica vuole fare una certa cosa, ci deve essere poi la parte politica lo mette nel bilancio e poi ci deve essere un relativo impegno di spesa, e io parte politica poi me ne accorgo, perché ho tutti passaggi formali tra cui il consuntivo e la verifica all'epoca dei requisiti del patto di stabilità, ora dei

pareggi di cassa, che mi permette di capire immediatamente se ciò che io ho preventivato, corrisponde con la realtà dei fatti oppure no. L'aver messo nei piani triennali, in tutti i piani triennali 100 mila euro per la circonvallazione di Montegrotto e non essersi mai resi conto che l'Anas aveva scritto ripetutamente al Comune di Due Carrare, sollecitando il pagamento di questi 100 mila euro, che l'opera era finita, dichiarata collaudata e compiuta e il fatto che uno non ha l'impegno di spesa e quindi non ha un titolo autorizzatorio su cui poter discutere e su cui anche aprire un tavolo. Adesso se votiamo il debito fuori bilancio dei 100 mila euro, posso scrivere all'Anas l'opera è mancante, non è mancante, perché ho l'aggancio dietro un impegno di spesa, ho una copertura economica. Adesso come adesso, allo stato attuale delle cose, non è una disquisizione, non abbiamo un titolo autorizzatorio per fare nulla. È questa la parte essenziale.

CONSIGLIERE MENEGAZZO NICOLA

Però permetterai che non è vero che vi scompagina i piani questa cosa, nel senso che andrà pagata sempre con un avanzo di bilancio, non è che adesso vi ritrovate con un buco.

SINDACO

Nicola, forse dobbiamo capire come funziona il meccanismo dei soldi. Il fatto di avere una cassa di un certo importo, 1 milione, 2 milioni, 100 milioni, non vuol dire che io posso fare le spese come voglio, soprattutto qui in delibera se tu vedi, noi dichiariamo, è in delibera e lo leggiamo anche, dichiariamo che andremo ad usarlo con l'avanzo di amministrazione. Lo finanziamo con l'avanzo di amministrazione, ma con il pareggio di cassa vuol dire che nel 2016 io dovrò introitare 100 mila euro. Anche se uso i 100 mila euro dell'avanzo di amministrazione, siccome c'è il pareggio di cassa, in cassa mi devo entrare 100 mila euro. Lo facciamo lo stesso questo meccanismo, perché l'Assessore al bilancio ha trovato che è un meccanismo che può aiutare per tutta una serie di meccanismi, ma di fatto vengono fuori dal bilancio 2016. Se non riusciamo a scardinare il meccanismo del pareggio di cassa, i soldi vengono fuori dal bilancio 2016.

CONSIGLIERE GARBO

Hai detto una inesattezza prima, ma solo per sottolinearlo, perché è bene che comprendiamo tutti quanti come funzionava, come funzionerà in maniera molto difficile e difficoltosa da comprendere. I 100 mila che hai detto prima del discorso del patto di stabilità, erano legati al patto di stabilità. Qualsiasi tipo di cosa dal punto di vista di opere pubbliche...

SINDACO

Ragionier Quarantin, può delucidare a tutto il Consiglio l'aspetto tecnico su questa cosa?

RAG. QUARANTINA

Applicare l'avanzo di amministrazione lo puoi fare. L'avanzo di amministrazione è una posta fittizia che va messa in entrata e non fa cassa. Se lo si paga quest'anno, 100 mila è l'esborso dell'ente per pagare il debito. Se lo si faceva prima invece, solo se si impegnava e si pagava, il pagato fa segno meno nel patto. Se ciò invece rimaneva lì come impegnato, non influiva sul patto. Non c'è altro da dire.

CONSIGLIERE GARBO

Averlo impegnato e averlo pagato, come giustamente magari doveva essere, era legato al fatto se il patto si poteva o meno.

RAG. QUARANTIN

Ma quella è una scelta.

CONSIGLIERE GARBO

Certo. Infatti sto dicendo che ha detto una inesattezza prima, perché non era così libero e non è così libero neanche adesso.

SINDACO

Scusate, faccio questo esempio. Domani prendo un accordo con la Provincia ics e faccio un bell'aeroporto da 100 miliardi di euro, faccio un aeroporto qua tra Pernumia e Due Carrare, un bell'aeroporto, 100 miliardi di euro, dove vogliamo, ovviamente è un accordo, non devo

prendere nessun impegno di spesa. Anzi, lo dichiaro nei bilanci triennali che ho 100 miliardi di spesa. Ma ti pare una roba sensata? Quando si prendono degli accordi, si deve avere la copertura dietro ed è questo che io sto dicendo. L'amministrazione Vason ha fatto un accordo, ha firmato nel 2006 un accordo, frutto anche del 2004, ripeto, non contesto il fatto di non aver aperto l'impegno di spesa nel 2006 per i motivi che dicevo, anche se a rigore di bilancio bisognerebbe nel momento in cui si fa un accordo politico, bisognerebbe avere la copertura finanziaria. Ma nel momento in cui l'opera è finita e collaudata, l'impegno di spesa lo devo mettere a bilancio, che non c'entra niente con il fatto che lo pago nell'anno corrente, perché è un'altra cosa.

ASSESSORE ROSINA

Visto il discorso che faceva anche Giampietro prima, mi dà la possibilità di ripercorrere, chiedo aiuto e venia se eventualmente tralascio qualche passaggio allo stesso Giampietro, visto che ha il problema proprio di fronte casa. Affrontare questo argomento senza correre il rischio di scivolare nella polemica potrebbe essere molto difficile, la vicenda del prolungamento della circonvallazione di Montegrotto Terme dovrebbe essere ben nota a tutti, ma forse può essere utile ricordarne qualche episodio, almeno quelli che più interessano da vicino il nostro territorio. Ricordiamo che l'utilità dell'opera fu riconosciuta da tutti gli enti e le società o aziende che ne furono coinvolte. Il percorso per giungere alla soluzione, poi realizzata, fu tortuosa e che tutto partì dall'evidente necessità di eliminare l'impianto semaforico di Mezzavia, punto nevralgico e nero della viabilità, con un più fluido collegamento tra l'area termale e collinare e i territori ad est della statale. Per questo, fu strategica la condivisione del progetto da parte del nostro Comune, la partecipazione all'elaborazione della soluzione. Ricordiamo che il prezzo che il nostro territorio ha pagato sia in termini di aree occupate per lo svincolo in statale, sia di modifiche radicali alla nostra viabilità, quindi chiusura di via Saline, la realizzazione della bretella di collegamento con via Campolongo, ma anche la nota questione del semaforo della località Mezzavia, semaforo sì, semaforo no, tutt'altro che sopita, attese le dichiarazioni sui giornali del candidato sindaco Bordin alle prossime elezioni comunali di Montegrotto Terme, e ricordiamo ancora a solo titolo di esempio che tale strada avrebbe dovuto essere chiusa, ma oggi è rimasta nella medesima situazione di allora. Ricordiamo poi che la non chiusura dell'accesso alla statale da Mezzavia serviva al sindaco Vason per giustificare lo stralcio della bretella stradale che avrebbe dovuto collegare via Mezzavia con via Sant'Antonio, ritenuta inutile allora, salvo poi riproporla nella pianificazione urbanistica come margine al possibile sviluppo dell'abitato di Terradura e che i fondi a questa destinati furono prima dirottati su un'improbabile rotatoria sulla provinciale, prima alla confluenza con via San Pelagio, poi all'innesto di via Foscolo, infine all'attacco di via Vo di Placca di cui si persero presto le tracce e di cui non si seppe più nulla. Più tardi si scoprì che i fondi residui sarebbero stati affidati all'Anas per la realizzazione della rotatoria di innesto di via Campolongo sulla statale. Non credo occorra spiegare il perché anche quest'opera sia finita in archivio. Sta di fatto che l'oggetto dell'argomento in discussione stasera, sono i 100 mila euro di compartecipazione economica che possiamo anche definire simbolica, se rapportata ai 18,5 milioni complessivi del costo dell'intera opera, che il nostro Comune mise sul piatto fin da subito. Parlare di responsabilità, sarebbe come sparare sulla Croce rossa. Le domande che sorgono spontanee, sono: chi ha rinunciato alla bretella Mezzavia - Sant'Antonio e al suo finanziamento? Chi ha menato il can per l'aia con la rotatoria sulla provinciale 30? Chi si è fatto sfilare il finanziamento delle opere sul nostro territorio, che poi è finito nelle mani dell'Anas? Chi ha sottovalutato le difficoltà della realizzazione della rotatoria su via Campolongo e non ha svolto alcuna azione positiva in merito?

Il triste epilogo di questa vicenda si svolge questa sera ove, correndo ai ripari, l'amministrazione Moro, con grande senso di responsabilità, propone a tutto il Consiglio il riconoscimento di un debito fuori bilancio importante proprio per supplire alle carenze e alla

totale assenza di preoccupazione degli amministratori, che non solo non sono stati in grado di gestire al meglio la situazione, ma non si sono mai preoccupati di onorare gli impegni presi e contribuire di conseguenza con i 100 mila euro a consuntivo della circonvallazione di Montegrotto.

Aver ripercorso così per sommi capi questa vicenda, è un indicatore chiaro di quanto più e più volte fu detto della precedente compagine amministrativa, seria programmazione zero, viaggiare a vista e poi sempre più alla cieca, tanto da non preoccuparsi neppure degli impegni presi e dell'onorabilità dell'ente che rappresentiamo. Forse ci fosse stata risparmiata qualche soporifera o inutile parata di *slide* e ci fosse stato un maggior impegno ed accortezza nell'affrontare e risolvere situazioni importanti, stasera non avremmo dovuto occuparci di questo argomento e farci carico di tale debito scomodo e pesante da digerire. Stasera tuttavia questa Amministrazione intende seriamente con questo voto richiamare al senso di responsabilità i Consiglieri qui presenti, al fine di riconoscere questo debito fuori bilancio che, lo ripetiamo a beneficio dei nostri cittadini, oltre a rappresentare un'obbligazione non formatasi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, rappresenta l'ennesimo tassello della pesante eredità lasciataci dall'amministrazione Vason. Se anche solo accennassimo all'umiliante vicenda legata alla realizzazione della rotatoria di via Gorghizzolo a Santo Stefano e ai rapporti intrattenuti con la società Deda per la grande struttura di vendita, alle innumerevoli complicazioni connesse alla realizzazione della pista ciclabile di via Campolongo, ad una modalità di gestione del personale assolutamente priva di programmazione, offriremmo qualche elemento in più per comprendere la situazione che questa Amministrazione ha accettato di affrontare senza beneficio d'inventario, ben consapevole delle difficoltà che avrebbe dovuto affrontare e dei problemi a cui avrebbe dovuto trovare soluzione, ma sicura che con il costante e massimo impegno, mettendo in gioco la propria passione, competenza e dedizione, e anche con il contributo propositivo e attivo dei cittadini, si possa e si debba ricreare una nuova prospettiva positiva per il nostro paese.

CONSIGLIERE GARBO

Io la ringrazio per la disamina completamente scentrata e non necessaria. Quando lei avrà l'opportunità di ascoltarmi, in altra sede magari, le spiegherò caro Andrea Rosina, Vicesindaco, come sono andate le cose, perché lei ha dimostrato una superficialità incredibile. Non so chi glielo abbia passato questo tipo di velina, ma non ha importanza.

ASSESSORE ROSINA

Guarda che l'unica superficialità è il riconoscere un debito di 100 fuori bilancio, che dobbiamo fare questa sera. La ringrazio per la superficialità, caro consigliere Garbo.

CONSIGLIERE GARBO

Io l'ho vissuta sulla mia pelle quella cosa, e tu facevi qualcos'altro, perché ognuno fa le sue scelte, conosco in prima persona come è stato il percorso, l'Anas e così via, le conosco in prima persona e ti dimostro che quello che hai citato, non è la realtà.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Io la vivo ancora, Garbo, non polemizziamo, chiudiamo la questione perché ci sarebbe da recriminare molto di più, quindi diamo un taglio alla questione, speriamo che ci siano delle persone ragionevoli a sistemare le opere, perché se vi foste attivati prima, come vi ho domandato più di qualche volta, allora probabilmente non saremmo arrivati a questa situazione.

(Intervento fuori microfono)

Non sto collegando il debito al mal controllo o all'insufficienza di controllo o quello che si vuole definire, sto dicendo che se la cosa fosse stata seguita a suo tempo in maniera più precisa, probabilmente avremmo già avuto la soddisfazione di aver pagato i 100 mila euro.

Dichiarazioni di voto

CONSIGLIERE PIZZO

Vorrei chiudere questa polemica, perché non porta assolutamente da nessuna parte. Vorrei chiudere in questo modo facendo la dichiarazione di voto. In questo provvedimento la maggioranza vota a favore, in quanto si tratta di un atto dovuto e di un'assunzione di responsabilità nei confronti di tutta la cittadinanza. Proporrei di passare al voto e finire questa discussione.

CONSIGLIERE GARBO

La mia dichiarazione di voto è che siamo d'accordo in questo tipo di assunzione, perché ravvisiamo e confermiamo, avendo avuto un'ulteriore conferma anche dal tecnico comunale che ha dichiarato che è sempre stata dentro il bilancio. Poi non è stata impegnata, perché c'è una dichiarazione, ma a parte questo è un'opera che è stata importante per il nostro territorio, è stata fatta. Se poi è stata collaudata in maniera anomala, interveniamo. Possiamo intervenire in ogni caso, perché c'è un verbale di collaudo.

CONSIGLIERE PIZZO

Vi pregherei di non alimentare ancora questa polemica, altrimenti non finiamo più.

CONSIGLIERE GARBO

Finisco. In base a quanto ha citato da tempo Crivellaro, e quindi mi rifaccio anche a questo qua. Non per fare polemiche.

SINDACO

Ovviamente l'oggetto della delibera è il riconoscimento del debito fuori bilancio, quindi mi sembra esaustivo l'oggetto, quindi è un qualche cosa che non è in bilancio, lo sarà da adesso, se ci saranno i voti necessari.

Favorevoli?

All'unanimità.

Lo dichiariamo immediatamente eseguibile.

Favorevoli?

L'ordine del giorno n. 12 è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Consiglio comunale termina, grazie e buona serata.

Comune di Due Carrare
PD

RELATA DI PUBBLICAZIONE N. 0000321 DEL 18/05/2016

Con la presente si certifica che la pubblicazione numero **321/2016**
avente come oggetto

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/00.

è stata affissa all'albo pretorio online dal **18/05/2016** al **03/06/2016**

Documento firmato digitalmente
Il responsabile incaricato



COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

Sede Municipale Via Roma, 74 - 35020 Due Carrare (PD) - C.F. e P. IVA 00490180288
centr. tel. 049 9124411 linee in r.a. - fax 049 9115710 - Servizi Sociali tel. 049 9124431
Polizia Municipale Via Roma, 95 tel. 049 9114070 - Biblioteca tel. 049 9115686
sito internet <http://www.comune.duecarrare.pd.it>
e-mail: amministrazione@comune.duecarrare.pd.it
posta certificata: duecarrare.pd@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 796/2017
all n. 1

Due Carrare, li 26.01.2017

Alla Procura Corte dei Conti del Veneto
Palazzo Mandelli
San Marcuola Cannareggio 1756
30121 Venezia

Invio tramite pec a: veneto.procura@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione copia determina n 304 del 15/11/2016.

In riferimento alla nota inviata n 7898 del 28.07.2016, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n.289, del 27.12.2002, si inviano in allegato:

- copia della determina n 304 del 15.11.2016 ad oggetto: "Lavori di prolungamento della circonvallazione ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 "Adriatica" in località Mezzavia di Due Carrare. Impegno di spesa e liquidazione contributo ad Anas SPA.
- mandato di pagamento n 3326 del 16-11-2016
- Prospetto pagamento-dettaglio

Distinti saluti.



Il Responsabile Servizio Segreteria
Quarantin Luigino

ORIGINALE



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

N. 304 del 15/11/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Servizio Lavori Pubblici

Oggetto: Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 "Adriatica" in località Mezzavia di Due Carrare. Impegno di spesa e liquidazione contributo ad ANAS Spa.

N.

reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione di 10 giorni consecutivi a partire dal giorno

Addi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Merlo Dr.ssa Annalisa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e succ. mod. e int;

Richiamato il provvedimento del Sindaco di questo Comune del 30.04.2016 prot. 4775, registro Decreti n. 4, relativo alla nomina di Responsabile Servizio Segreteria di questo Comune;

Richiamati i seguenti atti di questo Comune:

- la deliberazione di C.C. n. 4 del 22/04/2013 ad oggetto: "Approvazione regolamento sui controlli interni" nella quale sono stati individuati i responsabili dei controlli preventivi e successivi";
- la deliberazione di G.C. n. 14 del 28/01/2014 ad oggetto: "Approvazione del piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.TI) per il triennio 2014-2016;
- la deliberazione di G.C. n. 57 del 30/04/2015 ad oggetto: Approvazione "Piano per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017;
- la deliberazione di G.C. n. 7 del 28/1/2016 dichiarata immediatamente eseguibile relativa all'approvazione del Piano Triennale Prevenzione della corruzione e Programma trasparenza e integrità 2016/2018;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 17 del 29.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile, relativa agli adempimenti propedeutici al "Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
- la deliberazione di C.C. n. 18 del 29.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvò il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 12/5/2016 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si attribuirono le risorse di Bilancio 2016;

Premesso che con il Protocollo d'Intesa tra A.N.A.S. S.p.A., il Comune di Due Carrare ed altri Enti interessati, sottoscritto in data 25.04.2004, successivamente integrato in data 26.04.2004 e in data 09.10.2006, l'ANAS si impegnava a costruire l'intervento denominato "Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme e con innesto sulla SS. n. 16 "Adriatica" che interessava questo Comune in Località Mezzavia" mentre il Comune di Due Carrare si impegnava a cofinanziare la citata opera, dell'importo complessivo di € 18.500.000,00 con un contributo della misura di € 100.000,00 (euro centomila/00);

Dato atto che a seguito dell'ultimazione dei lavori oggetto del sopracitato protocollo d'Intesa, l'A.N.A.S. S.p.A.:

- con comunicazione del 10.07.2013, richiedeva l'erogazione del contributo di cofinanziamento di competenza di questo Ente e quantificato nella misura di € 100.000,00;
- con nota prot. CDG-0110040-P del 23/09/2015, acquisita al prot. 10029 del 03/10/2015 ad oggetto "Sollecito - Richiesta Erogazione" sollecitava il pagamento del contributo e specificava le modalità di versamento delle somme dovute;

Rilevato che alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa e dell'avvenuta realizzazione dell'opera non ha fatto seguito l'assunzione del relativo impegno di spesa e conseguentemente l'obbligazione di € 100.000,00 nei confronti dell'ANAS spa, violando in tal modo le norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Dato atto che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita da ANAS qualora non si provvedesse all'erogazione del contributo pattuito;

Oggetto: Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 "Adriatica" in località Mezzavia di Due Carrare. Impegno di spesa e liquidazione contributo ad ANAS Spa.

N. 304 del 15/11/2016

Specificato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2016 a seguito di accertamento dell'utilità e dell'arricchimento determinato dall'opera eseguita, ha provveduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio corrispondente alla somma di € 100.000,00 sopracitata, derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritto dall'art. 191 commi 1-3 del D.Lgs 267/2000;

Precisato che con successiva Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 29.07.2016 "Variazione al bilancio di previsione 2016-2017-2018 (art. 175, c.2 TUEL) è stato previsto in "entrata" il finanziamento dell'importo di € 100.000,00 spettante all'A.N.A.S. S.p.A. mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2015 e conseguentemente prevedendo al cap. 2560 la rispettiva "Uscita" della spesa;

Ritenuto di provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa, in favore di A.N.A.S. S.p.A. della somma di € 100.000,00 quale contributo di cofinanziamento dell'opera denominata "Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS. n. 16 Adriatica" trattandosi di spesa per la quale è intervenuto il riconoscimento e sono state allocate le risorse necessarie, al cap. 2560 mis.1005222 del bilancio 2016, atteso che l'opera è stata integralmente costruita ed ultimata in conformità al protocollo d'intesa sottoscritto;

Ritenuto, altresì, di procedere alla liquidazione della somma di € 100.000,00 di cui al sopracitato impegno di spesa ad A.N.A.S. S.p.A. con sede legale in Via Monzambano n. 10 Roma, C.F. 80208450587 e P.IVA 02133681003;

Visti gli articoli 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ravvisata la competenza del Responsabile del Servizio in quanto vi è il bilancio pluriennale e il POG;

Dato atto che il Servizio Finanziario di questo Comune ha esercitato ai sensi dell' art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 il controllo contabile nella fase preventiva della formazione del presente atto;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che con Delibera di C.C. n. 21 del 29.04.2016 sopradescritta, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio corrispondente alla somma di € 100.000,00 da corrispondere ad ANAS S.p.A. per cofinanziamento opera d'interesse pubblico denominata, "Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme e con innesto sulla SS. n. 16 "Adriatica" che ha interessato questo Comune in Località Mezzavia", derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritto dall'art. 191 commi 1 e 3 del D.Lgs 267/200;
- 3) di dare atto che con deliberazione di C.C. n. 26 del 29.07.2016 "Variazione al bilancio di previsione 2016-2017-2018 (art. 175, c.2 TUEL) è stato previsto in "entrata" il finanziamento dell'importo di € 100.000,00 spettante all'A.N.A.S. S.p.A. mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2015 e stanziata al cap. 2560 la rispettiva "Uscita" di pari importo di spesa;
- 4) di impegnare la somma di Euro 100.000 al cap. 2560 miss n. 1005222, a favore di A.N.A.S. S.p.A. quale contributo di cofinanziamento dell'opera "Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme e con innesto sulla SS. n. 16 "Adriatica" che ha interessato questo Comune in Località Mezzavia", atteso che la stessa è stata integralmente costruita ed ultimata in conformità al protocollo d'intesa sottoscritto, citato in premessa;

INOLTRE

Visti gli artt. 107 e art. 184 comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Oggetto: Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 "Adriatica" in località Mezzavia di Due Carrare. Impegno di spesa e liquidazione contributo ad ANAS Spa.
N. 304 del 15/11/2016

DISPONE

- 1) di procedere alla liquidazione della somma di € 100.000,00 a favore di A.N.A.S. S.p.A. con sede legale in Via Monzambano n. 10 Roma, C.F. 80208450587 e P.IVA 02133681003 quale contributo di cofinanziamento dell'opera "Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme e con innesto sulla SS. n. 16 "Adriatica" che ha interessato questo Comune in Località Mezzavia", ", atteso che la stessa è stata integralmente costruita ed ultimata in conformità al protocollo d'intesa sottoscritto, citato in premessa;
- 2) di dare atto che la somma di € 100.000,00 trova copertura, al cap. 2560 miss n. 1005222 del bilancio esercizio 2016;
- 3) di provvedere al versamento della somma di € 100.000,00 sul c/c bancario BNL intestato ad Anas IBAN IT77P010050320000000004758, come da richiesto con la nota del 23.09.2015 prot. CDG-0110040-P pervenuta il 03.10.2015 prot. 10029.
- 4) dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs 18/8/2000 n. 267.



Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Pasquale Duille

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Due Carrare li, 15/11/2016

I 423



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Luigino

Oggetto: Lavori di prolungamento della circonvallazione Ovest di Montegrotto Terme con innesto sulla SS 16 "Adriatica" in località Mezzavia di Due Carrare. Impegno di spesa e liquidazione contributo ad ANAS Spa.
N. 304 del 15/11/2016

MANDATO DI PAGAMENTO N. 3326 DEL 16/11/2016

Il Tesoriere pagherà, al nominativo sottoindicato, l'importo del presente mandato

Causale del pagamento Cig: Pagamenti Diversi Nr. 304 del 15/11/2016: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE OVEST DI MONTEGROTTO TERME CON INNESTO SULLA SS.16 "ADRIATICA"	Beneficiario: 120 A.N.A.S. SPA VIA MONZAMBANO N. 10 00185 ROMA RM C.F. 80208450587 P.IVA 02133681003
---	--

RIF. Sospeso

RIFERIMENTI AL BILANCIO 2016 - COMPETENZA

Codifica di bilancio:	10052	Spese in conto capitale	
Macroaggregato	02	Voce Piano Conti	U.2.02.01.09.012
Stipite:	2102	Vie di comunicazione ed Infrastruttura connesse	
Transazione UE:	Altre Spese		
Codice COFOG:	1.1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
Capitolo:	2560	S2 2811 ACQUISIZIONE OPERE PER MESSA IN SICUREZZA STRADE (ALIENAZIONI)	

DELIBERE E DETERMINE

IMPEGNO	2016 / 1423	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE OVEST DI MONTEGROTTO TERME CON INNESTO SULLA SS.16 "A - A.N.A.S. SPA	Determina nr. 304 del 15/11/2016
LIQUIDAZIONE	2016 / 304	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE OVEST DI MONTEGROTTO TERME CON INNESTO SULLA SS.16 "A	Determina nr. 304 del 15/11/2016 Cig: Cup:

REVERSALI DI RIFERIMENTO	N. del
---------------------------------	--------

-DOCUMENTI PAGATI	Altri pagamenti	304	15/11/2016	100.000,00
IMPORTO DEL MANDATO	LORDO			
		100.000,00	RITENUTA	0,00
			NETTO A PAGARE	100.000,00
centomila/00				

Modalità di pagamento: BONIFICO BANCARIO EPOSTALE

Banca:	01005	03200	C/C N.	000000004758
IBAN	IT77P0100503200000000004758			Quietanzante
Bollo: Esente	Tipo conto: Infruttifero	Tipo contabilità: Libera	Spese: Come da Contratto	

SITUAZIONE DI BILANCIO	STANZIAMENTI	MANDATI EMESSI	DISPONIBILITA'
RESIDUI	207.715,64	53.877,70	153.837,94
COMPETENZA	771.834,29	114.773,82	657.060,47



RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
QUARANTIN LUIGINO

Filliale: 2714 - Ente: 1 - COMUNE DI DUE CARRARE - 2016

Mandati - dettaglio**INFORMAZIONI DOCUMENTO****MANDATO: 3326 DISTINTA: 0**

Codice 10052 Articolo 0
Competenza

Viabilità e Infrastrutture stradali - Spese in conto capitale

Importo mandato 100.000,00 Data carico 17.11.2016

Importo pagato 100.000,00

DETTAGLIO SUB N.1

Anagrafica A.N.A.S. SPA
Indirizzo VIA MONZAMBANO N. 10
CAP 00185
Località ROMA
Importo beneficiario 100.000,00
Causale PAGAMENTI DIVERSI NR. 304
15-11-2016: LIQUIDAZ
DESCRIZIONE IONE CONTRIBUTO PER LAVORI
AGGIUNTIVA PROLUN...

Data pagamento 17.11.2016
Valuta 17.11.2016
Modalità pagamento BONIFICO
IBAN: IT77P010050320000000004758
BIC
END TO END
Transaction ID 800971265030103048700007
Descrizione Bollo ESENTE
Data Regolamento 18.11.2016
CGU 2102
CUP
CPV
Descrizione CGU Vie di comunicazione ed
infrastrutture connesse

ELENCO DEI SUB

SUB	DATA PAGAMENTO	IMPORTO BENEFICIARIO	CONTO DI EVIDENZA	MODALITÀ DI PAGAMENTO
1	17.11.2016	100.000,00	0	BONIFICO

Visualizza
elenco
da:

